LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 52 del 17/11/2026

Oggetto:	**Verifica situazione Gestionale Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica - Ricognizione periodica al 31/12/2025 D.Lgs. 201/2022**

L'anno duemilaventisei, il giorno 17 del mese di novembre alle ore 11:00 e seguenti nella Sala Consiliare Luigi Giglia del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, sita in Piazza Aldo Moro n. 1, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento in seduta pubblica :

☒ Prima convocazione ☐ Aggiornamento ☐ Prosecuzione

Risultano presenti all'inizio della trattazione del punto in oggetto :

1	Pendolino Giuseppe	P	
2	Alongi Anna		A
3	Ambrogio Giuseppe		A
4	Castronovo Gaspare	P	
5	Cinà Milko		A
6	Cutrera Giovanni	P	
7	Dangelo Giuseppe	P	
8	Grassadonio Alessandro	P	
9	Nicastro Gioacchino		A
10	Scicolone Domenico	P	
11	Terrana Vito		A
12	Traina Giuliano	P	
13	Triglia Anna	P	

a seguito del quale: PRESENTI N. 8 ASSENTI N. 5

Presiede la seduta il **Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino.**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina** .

Il Presidente invita alla trattazione **del punto 5)** all'ordine del giorno ad oggetto: *"Verifica situazione Gestionale Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica - Ricognizione periodica al 31/12/2025 D.Lgs. 201/2022".*

Il Presidente invita il Dirigente Dott. Fortunato Fabrizio Caruana ad illustrare il contenuto della proposta di deliberazione n. 48 del 10/11/2026 ad oggetto *"Verifica situazione Gestionale Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica - Ricognizione periodica al 31/12/2025 D.Lgs. 201/2022".*

Il Dirigente Dott. Fortunato Fabrizio Caruana illustra la proposta n. 48 del 10/11/2026 evidenziando che non ci sono Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica affidati a soggetti esterni ma che l'adempimento va comunque attuato.

Il Presidente, non essendoci richieste di intervento, mette ai voti per alzata e seduta l'approvazione della proposta n. 48 del 10/11/2026 ad oggetto *"Verifica situazione Gestionale Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica - Ricognizione periodica al 31/12/2025 D.Lgs. 201/2022"* e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO DEL LIBERO CONSORZIO

Vista la proposta di delibera n. 48 del 10/11/2026 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
Visto il D. Lgs. 267/2000;
Visto lo Statuto dell'ente;
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N. 8
ASSENTI	N. 5 (Alongi,Ambrogio,Nicastro, Terrana e Cinà)
VOTI FAVOREVOLI	N. 8
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 0

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta di delibera n. 48 del 10/11/2026 ad *oggetto "Verifica situazione Gestionale Servizi Pubblici Locali di Rilevanza Economica - Ricognizione periodica al 31/12/2025 D.Lgs. 201/2022"* che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Nr. 48 del 10/11/2026

SETTORE 2 FINANZIARIO - RAGIONERIA GENERALE, ATTIVITA' NEGOZIALI: CONTRATTI, GARE, CONCESSIONI, ECONOMATO E POLIZIA PROVINCIALE

OGGETTO: VERIFICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA - RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2025 D.Lgs 201/2022

PREMESSO CHE:

- in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", con il fine di introdurre una disciplina organica della materia che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;
- detti servizi, sono definiti dall'art. 2, comma 1, lett. c) dell'anzidetto decreto come quei "*servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*";
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del precitato decreto, i servizi di interesse economico generale di livello locale «*rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità*»;
- detto Decreto si applica, ai sensi dell'art. 4, a «*tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36);*

I servizi di interesse economico generale di livello locale possono essere ***a rete e non a rete****:*

- i primi, anche denominati dall'art. 2, comma 1, lett. d) dell'anzidetto decreto "***servizi pubblici locali a rete***" sono individuati dal precitato articolo nei "*servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*";

- *i servizi* "a rete", *dunque, si distinguono da quelli* "non a rete" *in quanto organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale;*

CONSIDERATO CHE:

- il precitato decreto, dopo avere delineato una disciplina puntuale in ordine all'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica *"a rete"* e *"non a rete"*, ha introdotto, all'art. 30, l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, **le province** e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;
- tale ricognizione rileva, in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia:

- **per i servizi pubblici locali a rete**, dei parametri individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza. Relativamente ai servizi pubblici locali a rete, è stata pubblicata nel sito dell'ANAC, nella Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la Tabella *"Atti e indicatori ARERA e Art. 7 D. Lgs.201/2022"* che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi, tra l'altro, ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi per: servizio idrico integrato-energia, rifiuti, trasporto pubblico locale su strada;
- **per i servizi pubblici locali non a rete**, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il quale, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità con riferimento, tra l'altro, ai seguenti servizi: parcheggi, impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive, trasporto scolastico. Per gli stessi sono stati individuati anche gli indicatori per il monitoraggio della qualità contrattuale, della qualità tecnica, nonché della qualità connessa agli adempimenti di servizio pubblico.

  Il suddetto Ministero ha, altresì, emanato il decreto direttoriale n. 527 del 16/05/2025 con cui vengono definiti anche lo schema di bando tipo e lo schema di contratto tipo, ai quali gli enti locali faranno riferimento al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete.

Inoltre la ricognizione dovrà rilevare :

- la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17, co. 3, secondo periodo del D.Lgs. n. 201/2022, ossia agli affidamenti senza procedura ad evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori del trasporto pubblico locale e nei servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale;
- la misura del ricorso all'affidamento a società in house;
- gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- con riferimento ai servizi affidati alle società *in house*, deve essere dato conto, nel provvedimento di cui al comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società *in house*, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione (art. 17, co. 5);

Le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 14 del sopracitato Decreto sono:

- affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- affidamento a società mista;
- affidamento a società in house;
- limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali;

DATO ATTO CHE:

- per quanto riguarda le modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016 (TUSP);

- La funzione della relazione è stata evidenziata dall' autorità garante della concorrenza e del mercato nell'A.S. 1999 del 17/06/2024 quale strumento che deve rilevare il concreto andamento di ogni servizio pubblico locale affidato dagli enti dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico e tenendo conto anche degli atti e degli indicatori adottati dalle autorità di regolazione (per i servizi a rete) e dal ministero delle imprese e del made in italy (per i servizi non a rete);

- il Piano annuale di razionalizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 deve essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (artt. 20, co. 3 e 26, co. 11 del TUSP);

- che pertanto, anche la ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ricomprenderà il medesimo arco temporale e, quindi, si riferirà alla situazione esistente al 31/12/2025;

DATO ATTO che dalla ricognizione dei servizi dell'ente è emerso che l'Ente non ha gestito nell'anno 2025 servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a soggetti esterni;

CONSIDERATO che non rilevano, ai fini della presente ricognizione:

1) i servizi meramente strumentali alle finalità dell'Ente: infatti, i servizi pubblici locali si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale; i servizi strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all'Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva;
2) i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica. Questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali *(cfr. Quaderno Operativo Anci n. 46 del 2023);*
3) i servizi non affidati direttamente da questo Libero Consorzio ma da Enti d'Ambito o da altre forme associative di cui è parte questo Ente, per il combinato disposto dell'art. 30, comma 1, e dell'art. 2, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 201/2022;

PROPONE

DARE ATTO che l'Ente non gestisce servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a soggetti esterni.

APPROVARE la relazione ricognitiva di cui all'art.30 del D.Lgs 201/202, seppure con esito negativo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

DARE ATTO altresì che, per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente provvedimento, sono esclusi dall'ambito d'interesse della presente ricognizione:

a) i servizi meramente strumentali alle finalità dell'Ente;
b) i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica;
c) i servizi non affidati direttamente da questo Libero Consorzio ma da Enti d'Ambito o da altre forme associative di cui è parte questo Ente.

DISPORRE che, ai sensi dell'art. 31, del D.Lgs. n. 201/2022, il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e pubblicato nel portale telematico dell'Anac nell'apposita sezione denominata "*Trasparenza dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza STL*".

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART.30 D.LGS N.201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2025

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'Ente non gestisce servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a soggetti esterni

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI: COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO	
Codice Fiscale	80002590844
Denominazione	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
Numero di abitanti interessati	> 100.000
Provincia di riferimento (se Comune)	

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
L'Ente non gestisce servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a soggetti esterni						
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

https://www..it/amministrazionetrasparente/enti_controllati/societa_partecipate/provvedimenti

Il Redattore	Il Responsabile del Procedimento	Il Direttore del Settore Proponente
Rag. Teresa Gattuso	Dott. Alfonso Salamone	Dott. Fortunato Fabrizio Caruana
Agrigento, lì 11/10/2026	Agrigento, lì 11/10/2026	Agrigento, lì 11/10/2026

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D. Lgs 267/2000.

Agrigento, lì 11/10/2026

Il Direttore del Settore
Dott. Fortunato Fabrizio Caruana

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D. Lgs 267/2000.

Preso nota _____

Agrigento, lì 11/10/2026

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale

Dott. Fortunato Fabrizio Caruana

Il Consigliere anziano
Alessandro Grassadonio

Il Presidente
Giuseppe Pendolino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Online di questo Libero Consorzio per gg._____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Lì _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- ☐ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- ☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento,lì _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento,lì _____

Il Dirigente